



WORKSHOP "RUOLO DELLE REGIONI NEL FUTURO DEL PARTENARIATO EUROPEO PER L'INNOVAZIONE SULL' INVECCHIAMENTO SANO E ATTIVO"

ROMA, 30 novembre 2012

Regione Liguria
Lorenzo Bertorello

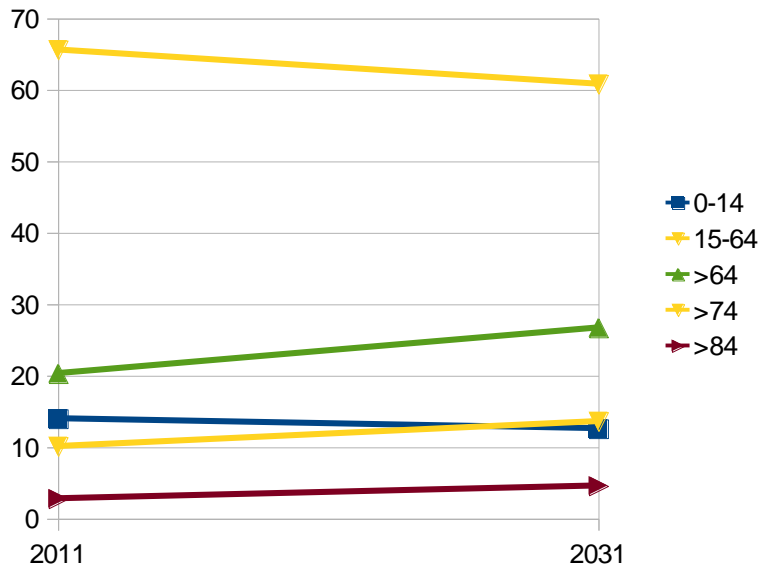
Regione di riferimento – Liguria

Legge Regionale sull'invecchiamento attivo (n. 19 del 2009)

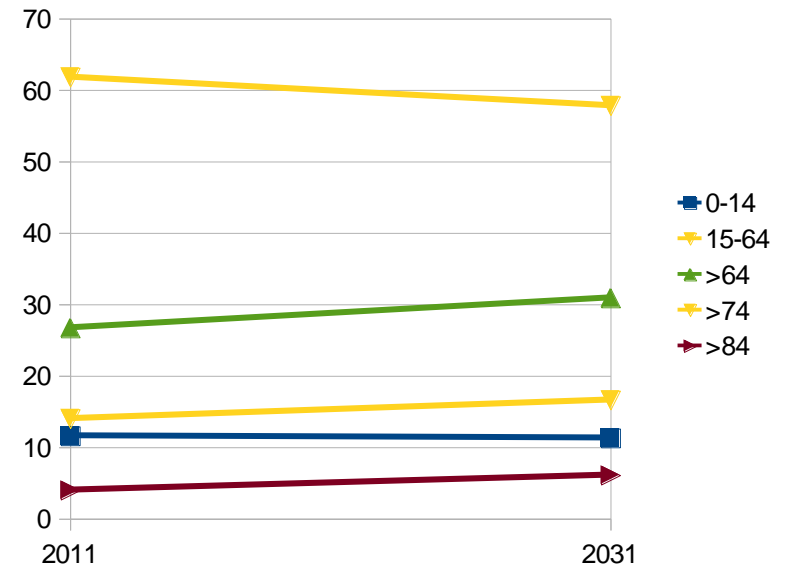
1. Con la presente legge la Regione intende valorizzare la persona anziana, ultra sessantenne, affinché possa continuare a realizzare, per tutto l'arco della vita, un progetto gratificante, socialmente dignitoso, dotato di senso per sé e per la comunità di appartenenza.
2. A tal fine, la Regione promuove e sostiene politiche a favore degli anziani, per favorire un invecchiamento attivo capace di valorizzare ogni persona come risorsa, rendendola protagonista del proprio futuro.
3. La Regione intende altresì contrastare tutti i fenomeni di esclusione e discriminazione verso le persone anziane, sostenendo azioni che rimuovano gli ostacoli ad una piena inclusione sociale.

Quadro demografico

Italia

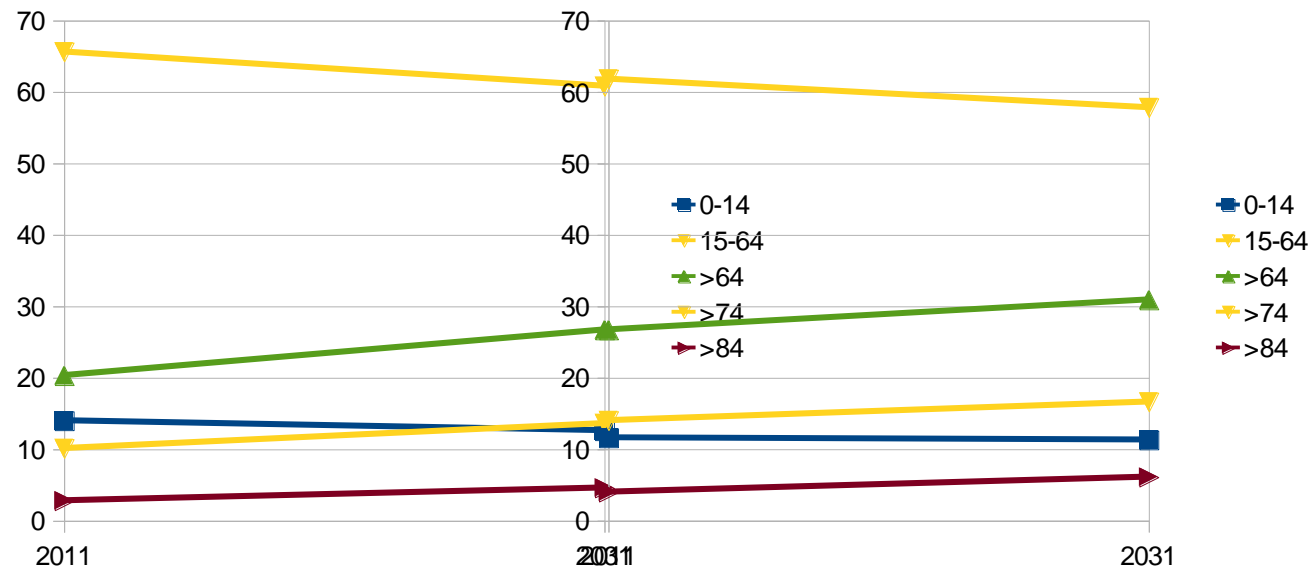


Liguria



Le classi 0-14 e 15.64 diminuiscono, le altre salgono

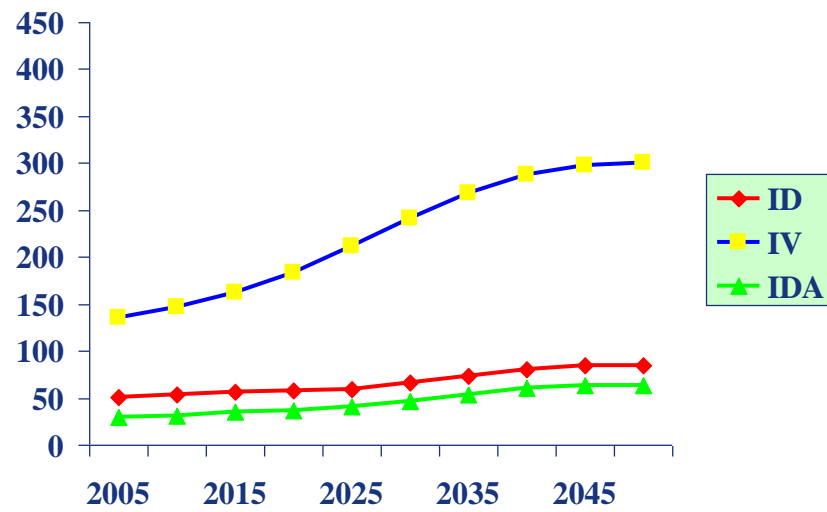
Quadro demografico



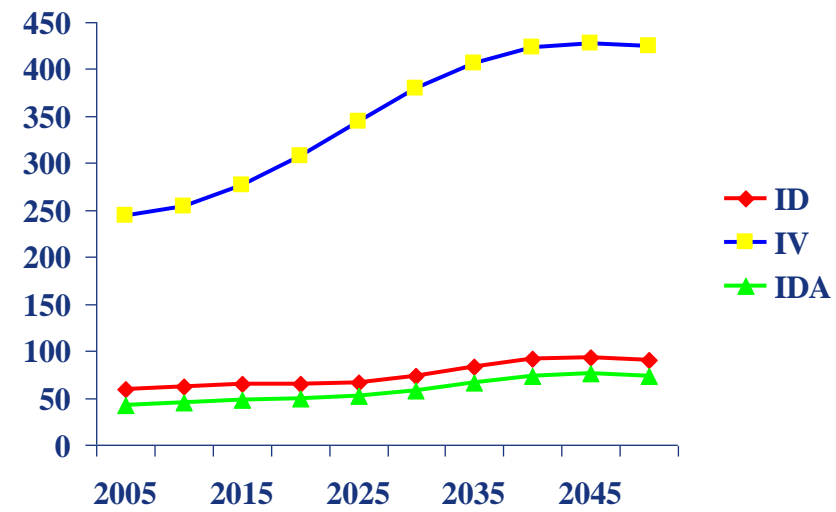
Nei grafici uniti si vede che la Liguria anticipa lo scenario nazionale di 20 anni!

Quadro demografico

Italia



Liguria



Indice di vecchiaia (rapporto tra over 64 e under 14)

Relatore e ruolo degli uffici

Principali attori sul territorio regionale

1. Regione Liguria - Settore Affari Europei e Relazioni Internazionali & Casa Liguria
2. Regione Liguria - Dipartimento Salute e Servizi Sociali
3. Partnership pubblico-privata per l'invecchiamento attivo (istituzioni, enti ospedalieri; università, enti di formazione)

Azioni: screening e diagnosi precoce

“Interventi di Comunita’ per Anziani” destinati a:

- potenziare e dare vigore alle capacità relazionali, fisiche e mentali della persona anziana;

- favorire la permanenza nella propria casa

- contribuire all’impiego efficiente delle risorse pubbliche economiche disponibili (es. contrastando ricoveri ospedalieri impropri) attraverso attività non standardizzate ma attivando la rete secondo modalità di interventi resi realmente vicini alla persona anziana.

➤ Il Custode e la rete dei volontari, come riferimenti individuati a tali scopi, sono a disposizione del Distretto Sociosanitario e si attivano anche su segnalazione dello stesso, quali figure di mediazione con il territorio, inteso come tessuto sociale e umano in cui l’anziano è calato.

➤ progetto basato sul metodo della sussidiarietà, con valorizzazione delle ore dei volontari

Azioni: screening e diagnosi precoce

Progetto Passi d'Argento, promosso dal Ministero della Salute: si tratta della sperimentazione di un sistema di sorveglianza della popolazione anziana. La prima indagine multi-regionale PASSI d'Argento si è svolta, nel 2009, in sette regioni italiane: Emilia-Romagna, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria e Valle d'Aosta e Liguria. Nel 2012 il sistema di sorveglianza PASSI d'Argento è stato esteso a tutte le ASL della Liguria esportando e migliorando il modello adottato nell'ASL 3 Genovese. Le persone intervistate sono state più di 1000. L'obiettivo di questo progetto è quello di elaborare e sperimentare un modello di indagine sulla qualità della vita, sulla salute e sulla percezione dei servizi nella terza età, che sia ripetibile nel tempo e sostenibile con le risorse dei servizi sanitari e sociali, a uso delle Aziende sanitarie, dei Servizi sociali e delle Regioni per contribuire alla programmazione socio-sanitaria.

AFA (attività fisica adattata): programma di esercizio fisico, non sanitario, svolto in gruppo. Il progetto prevede il coinvolgimento di un'associazione capofila per ogni distretto sociosanitario, con la quale verrà definito con la ASL e con il referente del Progetto Età Libera un protocollo operativo. I partecipanti vengono avviati ai corsi direttamente dalle ASL. Considerando la valutazione medica per le persone anziane, questa attività serve come parte di prevenzione primaria e in futuro può contribuire a diminuire le spese di ospedalizzazione.

Memory training

Progetto in collaborazione con il programma europeo Q-ageing, Comune di Genova, Fondazione CARIGE, ASL3, Osp.Galliera

Corsi di allenamento della memoria - 10 Incontri di 90 minuti ciascuno Soggetti senza deficit cognitivi

Obiettivi primari:

Ottimizzare le capacità sensoriali

Migliorare le funzioni extramnemoniche

Perfezionare le naturali strategie di apprendimento

Migliorare la metamemoria (conoscenza del funzionamento della nostra memoria)

Obiettivi secondari:

Migliorare il tono dell'umore

Facilitare la socializzazione

Promuovere il benessere

Combattere l'ageism

Azioni: cura e assistenza

La gestione integrata delle malattie croniche

ARS Liguria lavora con un progetto destinato alla gestione integrata delle malattie croniche che è rivolto ai pazienti con diabete, scompenso cardiaco e BPCO per assicurare livelli di assistenza adeguati.

Gli obiettivi del modello integrato sono:

- disegnare i percorsi diagnostici e terapeutici condivisi mettendo al centro dell'organizzazione assistenziale il paziente affetto da patologia cronica.
- favorire l'appropriatezza delle prestazioni e l'equità dell'accesso sulla base del livello di complessità.
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse migliorando la cura ambulatoriale e limitando l'accesso al Pronto Soccorso e il ricovero
- ottenere risparmi attraverso la prevenzione delle complicanze e della elevata spesa di assistenza ospedaliera da queste determinate.

Azioni: independent living

- **Progetto “Età Libera - Invecchiamento Attivo”**, promosso dalla Fondazione Carige e gestito dal sistema associativo Auser Liguria, in qualità di soggetto tecnico, attivo dal 2008, ha maturato un'esperienza che permette di contribuire ad avviare definitivamente una fase innovativa nell'approccio e nella gestione dei temi che ruotano intorno alla vecchiaia.

- Nel 2013 il progetto seguirà i seguenti assi:
 1. Rafforzamento infrastrutture sul territorio (distretti sociosanitari)
 2. Stili di vita (attività motoria, memory training, etc.)
 3. Formazione alla progettualità individuale (dal lavoro al pensionamento)
 4. Intergenerazionalità
 5. Più sostegno alle fragilità (progetti per per la socializzazione negli istituti)

Integrazione verso l'interno e verso l'esterno

Integrazione regionale:

- Istituzione di un Comitato di pilotaggio del reference site, coordinato dalla Regione e incaricato di tenere i rapporti con gli altri reference site italiani e con i servizi della Commissione Europea (protocollo in via di elaborazione)
- Membri del Comitato di pilotaggio sono: Istituzioni (Regione Liguria + ARS); Fondazioni, Enti ospedalieri; Enti di formazione, Università (e Distretti, ad es. SI4LIFE), enti ed associazioni rappresentativi del mondo ageing, una selezione di enti che erogano servizi di speciale qualità ed innovativi.

Integrazione nazionale:

- Partecipazione congiunta a progetti europei
- Azioni di comunicazione e coordinamento
- Verso la smart specialisation



Grazie!

Lorenzo.bertorello@regione.liguria.it

Tel 010/548476